

TRIAL INTERNAZIONALE **34° DUE GIORNI DELLA BRIANZA**

Memorial “Giulio Mauri” 27/28 febbraio 2016 MC Monza

Comunicato stampa Finale Gara Oggiono 28.02.2016

Adesso dopo la simpatica premiazione allo Sporting Club Stendhal, ricevuti i graditi complimenti dagli “ospiti” stranieri per la bella gara ed anche da “ospiti nostrani” con la presenza delle prime Autorità della Regione, in primis il Presidente del CoRe Lombardia Ivan Bidorini con il responsabile del trial lombardo Angelo Panteghini, lo staff del Moto club Monza si può finalmente rilassare!

Dopo due giorni con un meteo inclemente, “sopportabile” il sabato, ma assolutamente da arca di Noè la domenica, il MC Monza pone in archivio anche questa 34° Edizione della DGDB, con un bilancio più che positivo. Molte erano le novità, ad iniziare da un nuovo regolamento, mai sperimentato in gare ad alto livello, che ha creato qualche perplessità sia nei partecipanti, sia sopratutto nel pubblico che nulla a capito di tutti i ghirigori che si vedevano in zona. Chi è passato sopra tutti e tutto è ancora una volta Matteo Grattarola assecondato anche quest’anno da una superba Gas Gas. Matteo totalizza quattro vittorie di cui tre consecutive, eguagliando Donato Miglio nel palmares di gara ma superando nomi illustri come Tarres (3) Pons (3) Lenzi (3). Chiude Grattarola con un en plein, vittoria sia il sabato che la domenica. Il percorso del primo giorno è notoriamente più leggero, ma chiudere le 20 zone con sole 3 penalità lascia tutti sbalorditi. A cominciare da Moret (Vertigo) e Daniele Maurino di blu Sherco vestito, che chiudono il primo giorno rispettivamente secondo e terzo ma con molte più penalità. La gara di domenica vede ancora Grattarola al primo posto ma un deciso recupero di Maurino lo porta a scavalcare e a relegare in terza posizione lo spagnolo Moret che da esordiente si aggiudica il terzo gradino del podio e si aggiudica il prestigioso Trofeo alla Memoria del grande Giulio Mauri, cui è titolata la gara. Una menzione particolare la merita il pilota del Team 3D Pietro Petrangeli (Beta) che chiude al quarto posto nonostante abbia concluso la gara con uno strappo muscolare importante, a lui i nostri auguri. Lotta dura nella Super tra Matteo Pignocco e Michele Bosi entrambi su Beta, appaiati il sabato. Nel secondo giorno Pignocco stacca Bosi nel finale di gara, domenica aggiudicandosi il boccale di rame più grande, ambito simbolo della DGDB. Chiude il podio un volitivo e giovanissimo, sedici anni, Arthur Rovery, francesino di cui sentiremo parlare nell’Europeo. Ben 43 i partenti della categoria Entry, vince con il nick name di Fetta (Gas Gas) un conosciuto pilota ligure, seguito da Marco Marranci (Sherco) e da Giuliano Loredano (Beta). In questa categoria va sottolineata la presenza del Campione Mondiale di Enduro Alex Salvini (Beta) esordiente nel Trial, che ha preso come riferimento la compagna Sara Trentini (Beta); risultato: Sara 7, Alex 17, non male per un esordiente anche se di lusso!!! Alex Brancati (Beta) seconda ragazza in gara tiene un ottimo 22 posto. Massimo Sertoretti (Beta) si aggiudica la Categoria Amatori dopo una bella lotta con Alex Buzzoni (Scorpa). Terza piazza per papà Trentini, Umberto, che dopo un sabato un poco rugginoso, recupera la domenica finendo sul podio. Buona anche la partecipazione nella classe Epoca dove la coppia italo/svizzera Sartore Christian/ Mario Bernardini si sono giocati i boccali più grandi mentre Semeraro Daniele non resta che stare a guardare aggiudicandosi il terzo gradino del podio.

Molti piloti si sono fermati per la premiazione tanto che gli spazi messi a disposizione dal centro sportivo Stendhal sono stati letteralmente presi d’assalto. Va così nel corposo archivio del Moto Club Monza anche questa 34° edizione della DGDB che come vuole la tradizione, è sempre una gara impegnativa sia per i piloti che per l’organizzazione. Attendendo la 35° Edizione auguriamo eterna gioventù alla DGDB e al Moto Club Monza che da sempre la organizza.

Per il MC Monza Piero Sala